



Settore 4
Servizi sociali

Avviso pubblico per la selezione di Enti del
Terzo Settore disponibili alla co-progettazione
e gestione in partnership del progetto
“Officina giovani” del Comune di Seriate per il
triennio 2025-2027.

Servizi sociali

CIG B4BE5BBD5D

Allegato 1 – Progetto di massima

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.1365/ dell'11.12.2024



Il presente progetto preliminare ha lo scopo di definire gli obiettivi generali e specifici della coprogettazione, le macroaree di intervento progettuale, nonché le risorse messe a disposizione dal Comune di Seriate, in modo da orientare gli Enti di Terzo Settore proponenti alla predisposizione delle proposte progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei partner.

Art. 1. Scenario della co-progettazione

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2025 2027¹ Progetto D020 Servizi Sociali, al paragrafo 1.1.2 PROTAGONISMO DEI GIOVANI, prevede tra le azioni dell'ufficio Servizi Sociali la prosecuzione del progetto "Officina giovani" per i giovani cittadini seriatesi.

Tale riprogrammazione delle attività si integrerà con le attività svolte dall'Hub InformaOrienta di Ambito e con le progettualità per le politiche giovanili dell'Ambito territoriale di Seriate, tra cui il progetto "Huby PRO" finanziato sul bando "La Lombardia è dei giovani 2024" e altre progettualità analoghe che saranno sviluppate attraverso la partecipazione a specifici bandi di finanziamento.

In questi ultimi anni, inoltre, la Regione Lombardia si è dotata di uno strumento normativo importante quale la prima legge regionale sulle politiche giovanili (l.r. n. 4 del 31 marzo 2022 intitolata "La Lombardia è dei giovani") che fa perno su tre principali macro-obiettivi: il percorso di autonomia, il protagonismo e la partecipazione attiva nella società e nella comunità di riferimento. La Regione riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e concorre a promuovere a loro favore politiche e interventi specifici a carattere settoriale e trasversale, tra le quali implementare i servizi territoriali rivolti ai giovani, in chiave organica e strutturata e con figure professionali dedicate e specificatamente formate.

L'articolo 3 della legge regionale 4/2022 definisce il ruolo dei Comuni nelle politiche giovanili, stabilendo che gli stessi, in forma singola o associata, concorrono, per quanto di loro competenza all'attuazione degli obiettivi e delle linee di intervento previsti nei programmi attuativi annuali approvati dalla Giunta regionale svolgendo, in particolare, i seguenti compiti:

- a. Curano la realizzazione delle misure provvedendo all'analisi dei bisogni, alla pianificazione operativa, alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione;
- b. Favoriscono e promuovono la creazione di luoghi e occasioni d'incontro e relazione nonché di spazi di aggregazione polifunzionali che stimolino la creatività nelle sue diverse espressioni e favoriscano il passaggio alla vita adulta e al mondo del lavoro;
- c. Favoriscono ogni forma di comunicazione e confronto;
- d. Partecipano alle fasi di coordinamento e monitoraggio previste dalla programmazione regionale e possono condividere con altri enti progetti e sperimentazioni, al fine di favorire la diffusione di buone prassi e lo sviluppo di relazioni interistituzionali al di fuori dell'ambito locale;
- e. Assicurano l'erogazione dei servizi di informazione e orientamento ai giovani in particolare, attraverso gli Informagiovani.

Il mondo giovanile è complesso e variegato e soprattutto in continua evoluzione. Nel corso degli ultimi anni, il progetto Officina giovani ha avviato un importante lavoro sul territorio per favorire la qualità della vita dei giovani della comunità locale e delle loro famiglie attraverso forme di coinvolgimento e di partecipazione, garantendo continuità ai servizi educativi e animativi, valorizzando il protagonismo giovanile e promuovendo azioni di sistema con le diverse agenzie educative. Anche per il prossimo triennio l'intento sarà quello di dare prosecuzione al lavoro già avviato, rafforzando i legami già istaurati e avviarne di nuovi. Lo scenario programmatico futuro intende garantire adeguati interventi di

¹ Approvato con deliberazione consiliare n. 167 del 21 novembre 2024



prevenzione, promozione, accompagnamento e guida per costruire un progetto di benessere psicofisico della persona e nel suo complesso della comunità e della famiglia.

La traduzione operativa di suddetto orientamento comporta l'assunzione dei seguenti indirizzi strategici, posti alla base della procedura di coprogettazione, che dovranno orientare le proposte progettuali degli ETS, nello specifico si renderà necessario:

- ✓ dare valore alla partecipazione di preadolescenti e adolescenti alla vita della comunità locale, con la volontà di sostenerne le esperienze aggregative ed educative;
- ✓ incentivare l'impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e dell'inclusione e il valore dell'intergenerazionalità;
- ✓ rispondere a un bisogno di sostegno educativo, per aumentare le condizioni di benessere dei minori e/o giovani che presentano una condizione di fragilità, valorizzando le loro risorse personali e migliorando le attenzioni educative dei genitori;
- ✓ intercettare i giovani sul territorio con modalità innovative, creative e originali;
- ✓ sostenere e promuovere la creatività favorendo lo sviluppo di abilità e talenti dei giovani;

Art. 2. Oggetto

Il presente procedimento è finalizzato alla definizione e alla realizzazione di un progetto di dettaglio, che persegua gli obiettivi indicati al paragrafo 3, a cura dell'Ente di Terzo Settore selezionato dal presente avviso.

Il risultato atteso della co-progettazione è:

1. la definizione di un progetto di dettaglio che, sulla base del presente progetto di massima, contenga tipologie di interventi/servizi nonché la loro modalità di gestione;
2. la realizzazione del progetto di dettaglio di cui al punto 1 con l'Ente di Terzo Settore ammesso al procedimento di co-progettazione che si renda disponibile all'attuazione dello stesso.

Art. 3. Obiettivi progetto "Officina giovani"

La presente co-progettazione intende offrire ai giovani cittadini di Seriate attraverso il progetto Officina Giovani, opportunità e percorsi verso l'età adulta, intesa come condizione di maggiore autonomia, consapevolezza e status di cittadinanza attiva.

Obiettivi specifici del progetto Officina Giovani sono:

- ✓ rispondere in modo efficace alle esigenze dei giovani, favorendo una sinergia tra le diverse iniziative e valorizzando la ricchezza e la diversità dei contesti;
- ✓ supportare i giovani nel passaggio all'età adulta, offrendo opportunità e attività in collaborazione con le realtà locali;
- ✓ favorire l'autonomia dei giovani, supportandoli nell'esplorare le diverse possibilità formative e professionali e nel prendere decisioni consapevoli;
- ✓ costruire una rete di supporto per gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso collaborazioni tra scuola, famiglia e territorio, finalizzate a offrire percorsi di apprendimento alternativi e valorizzanti;



- ✓ favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità, promuovendo attività di volontariato che consentano loro di sviluppare competenze trasversali e di sentirsi parte integrante del territorio;
- ✓ costruire una comunità digitale inclusiva, coinvolgendo scuole e territorio in progetti educativi che valorizzino le competenze digitali e promuovano la partecipazione attiva dei giovani.

Il progetto Officina Giovani è finalizzato all'offerta di:

- ✓ Percorsi formativi ed educativi rivolti agli studenti, in collaborazione con le scuole volti alla sensibilizzazione su temi quali violenza di genere, bullismo, gestione delle emozioni), accompagnamento alla crescita e alle scelte, sostegno alle fragilità con percorsi al contrasto della dispersione scolastica;
- ✓ Percorsi orientativi nelle scuole secondarie di primo grado intesi come orientamento scolastico ma anche di conoscenza del territorio e dei luoghi istituzionali;
- ✓ Opportunità di aggregazione e socializzazione c/o luoghi presenti sul territorio in particolare la Biblioteca di Seriate;
- ✓ Progetti di volontariato e cittadinanza attiva, mirati al desiderio di sperimentare e soprattutto sperimentarsi attraverso attività concrete di aiuto nei confronti della comunità e del luogo in cui si vive;
- ✓ Percorsi per formarsi all'uso responsabile, consapevole, critico e creativo del digitale e accrescere le competenze e le abilità digitali promuovendo conoscenza, cultura, inclusione sociale;
- ✓ attività di networking per la messa in rete delle diverse progettualità con le realtà locali, proponendosi come "riannodatore di nodi" grazie allo sguardo integratore dei diversi punti di osservazione e dei diversi luoghi.

Art. 4. Destinatari del progetto "officina giovani"

I destinatari del progetto "Officina giovani" sono i minori e i giovani di età compresa fra gli 11 e 25 anni residenti nel comune di Seriate.

Art. 5. Servizi minimi del progetto "officina giovani"

Il progetto "Officina giovani" deve prevedere lo sviluppo delle seguenti articolazioni operative:

A) AREA TERRITORIO

A.1 Supporto alle competenze educative: si esprime in collaborazione con le agenzie educative territoriali: oratorio, spazio extra-scuola, centro sportivo etc.- e si realizza attraverso azioni di formazione e di supporto "sul campo" a favore dei soggetti che operano con preadolescenti, adolescenti e giovani. Il progetto è chiamato a facilitare l'interconnessione tra i servizi e le progettualità dedicati ai minori e ai giovani presenti sul territorio comunale, seppur aventi titolarità differenti. Deve, inoltre, creare occasioni di confronto tra i diversi soggetti e agenzie educative promuovendone e valorizzandone le proposte, incentivando la fruizione degli spazi formativi e sostenendo le occasioni di sensibilizzazione. Particolare attenzione deve essere riservata a creare e a sviluppare collegamenti e legami con le realtà che promuovono iniziative culturali e sportive.



B) AREA SCUOLA E ORIENTAMENTO

B.1 Lavoro con le scuole secondarie di primo e secondo grado: grande attenzione dovrà essere riservata alla relazione con le scuole, soggetti che svolgono un ruolo cruciale e strategico dal punto di vista educativo. "Officina Giovani" svolgerà, rispetto alle scuole, due funzioni: la prima di carattere educativo, co-progettando con esse degli approfondimenti rivolti agli alunni su temi rilevanti in base alla loro età; la seconda di carattere relazionale e consistente nel connettere le scuole al territorio di cui sono parte. In tal senso, il progetto consentirà agli istituti scolastici una maggiore conoscenza della comunità, delle agenzie educative, delle interconnessioni esistenti, in evoluzione o in costruzione tra i diversi attori, delle realtà presso le quali gli studenti possono trovare opportunità formative aggiuntive. Pertanto, si dovrà sostenere i ragazzi nel lavoro di costruzione della propria identità personale e sociale; si dovrà sviluppare in modo significativo il lavoro di connessione tra le scuole e il territorio. Compito del servizio, pertanto, sarà proporre la coprogettazione e favorire la co-costruzione anche di laboratori educativi rivolti ai preadolescenti e agli adolescenti.

B.2 Orientamento scolastico e formativo:

il progetto dovrà svolgere delle azioni specifiche di orientamento rivolte ai ragazzi con età compresa dai 12 ai 14 anni. Tali attività potranno riguardare la classe (orientamento di gruppo o di piccoli gruppi in risposta a bisogni orientativi specifici, singole persone (consulenza breve individuale e/o con i genitori). Inoltre, l'intento dovrà essere di promozione ad una cultura dell'orientamento come compito della comunità. Orientare gli adolescenti a conoscere la realtà territoriale in cui vivono, i luoghi istituzionali e ciò che li circonda. Un'attenzione particolare dovrà essere riservata a dei percorsi che possano aiutarli a conoscere adulti già impegnati nel lavoro, a tutti i livelli, per porre le basi per un ragionamento su di sé, sui propri talenti, sulle inclinazioni e attitudini.

C) AREA PROTAGONISMO GIOVANILE

C.1 Protagonismo giovanile: il progetto dovrà creare occasioni che rendano i giovani protagonisti, che stimolino il loro desiderio di autonomia e di investimento, che sostengano le loro progettualità. A tal fine, si sollecita l'adozione di linguaggi immediatamente accessibili ai giovani, come quelli social, informali, multimediali, che promuovano un maggior avvicinamento dei ragazzi. Al contempo, dovranno essere organizzate, con il diretto coinvolgimento dei giovani – che ne saranno promotori, attori e registi – delle iniziative che consentano loro di scoprire ed esibire le proprie potenzialità, di esprimere la creatività, di co-costruire, con altri giovani, eventi a favore di coetanei e della collettività.

C.2 Promozione di esperienze di cittadinanza attiva e di volontariato:

può assumere forme diverse, a esempio l'organizzazione di esperienze di volontariato, in via privilegiata in collaborazione con le realtà associative del territorio. L'obiettivo di tali attività risiede nel fare esperire ai ragazzi differenti modalità di operare a favore della collettività ma anche del bene pubblico in spazi aperti e in contesti naturali, oppure in luoghi di elevato valore sociale e culturale, per favorire il dialogo tra più generazioni.

PIANO DI COMUNICAZIONE

La comunicazione è un processo essenziale nella gestione di un servizio, per coinvolgere destinatari o beneficiari diretti nelle azioni previste, diffondere dei prodotti realizzati, affinché questi raggiungano i loro destinatari, promuovere il progetto stesso nel contesto in cui viene realizzato.

Dovrà essere efficiente – raggiungendo un elevato numero di giovani su temi che essi ritengono interessanti e utili – ed efficace: per tale ragione, va prestata una grande



attenzione al linguaggio che dovrà essere il più possibile aderente e vicino ai mondi dei ragazzi e pronto a seguirne le rapide evoluzioni.

L'ETS dovrà prevedere nella proposta progettuale lo sviluppo di un piano di comunicazione.

Art. 6. Personale

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona. Tutto il personale, fatto salvo quello di nuovo inserimento, dovrà essere in possesso di adeguata esperienza.

L'ETS dovrà mettere a disposizione, in numero adeguato, almeno le seguenti figure professionali:

Figura professionale	Funzioni
2. Coordinatore del progetto	<p>Referente per il coordinamento organizzativo e gestionale in riferimento al personale e agli attori coinvolti nel progetto. Le funzioni del coordinatore, indicativamente, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• il governo generale del progetto;• garantire il corretto svolgimento delle attività da parte degli operatori;• individuare gli operatori più idonei per ciascuna attività;• programmare le attività e verificare il rispetto del programma da parte degli operatori;• raccordarsi con i Servizi Sociali;• organizzare le attività formative e di supervisione per gli operatori.
3. Educatori professionali	Realizzazione degli interventi educativi descritti

Art. 7. Luogo di esecuzione

Le attività e gli interventi sono svolte nel territorio del comune di Seriate, alcuni spazi saranno individuati dal Comune stesso, in funzione della tipologia di attività da realizzare.

Eventuali altri spazi, qualora necessari, potranno essere reperiti nel corso della co-progettazione.

Art. 8. Durata del progetto

Le proposte progettuali oggetto dei lavori del tavolo di co-progettazione dovranno avere durata di 36 mesi, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027.

Art. 9. Risorse per la coprogettazione

Le risorse economiche per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione del progetto "Officina giovani" per il triennio 2025-2027, messe a disposizione dal Comune di Seriate, ammontano complessivamente a 150.000,00 euro.

Il budget totale dei servizi integrati per il lavoro sarà finanziato con risorse:



- a. messe a disposizione dal Comune di Seriate, considerato l'interesse pubblico delle attività, per l'importo massimo di euro 150.000,00 e secondo la seguente articolazione:

Voce di costo	2025	2026	2027	Importo totale
Area Territorio	11.500,00 €	11.500,00 €	11.500,00 €	34.500,00 €
Area scuola e orientamento	11.500,00 €	11.500,00 €	11.500,00 €	34.500,00 €
Area Protagonismo giovanile	24.000,00 €	24.000,00 €	24.000,00 €	72.000,00 €
Piano di comunicazione	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	9.000,00 €
Totale	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	150.000,00 €

Servizi sociali

- b. messe a disposizione dall'ETS partner e funzionali alla realizzazione del progetto quale quota di compartecipazione. In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante la co-progettazione, è richiesto che l'ETS concorra all'attuazione degli interventi, apportando risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: spazi fisici, risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc.) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e finalizzate all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale dei servizi integrati per il lavoro. Rientrano nelle forme di compartecipazione dell'ETS al progetto le attività prestate da volontari, che potranno essere valorizzate attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi², ma senza possibilità di rimborsare detto apporto. Anche la messa a disposizione di una sede per lo svolgimento delle attività di progetto può rientrare nelle forme di compartecipazione. La valorizzazione può avvenire sulla base del costo di un affitto (effettivamente sostenuto o stimato sulla base dei costi di mercato) riparametrato rispetto all'effettivo utilizzo dedicato al progetto (metri quadri e/o tempo di utilizzo). In questo caso le spese di detti locali non potranno essere rimborsate, in quanto oggetto di compartecipazione dell'ETS.

La compartecipazione è obbligatoria e va prevista nel piano economico finanziario, pena esclusione della candidatura. Oltre che indicare nel piano economico finanziario di cui all'allegato 5 gli importi e la tipologia di compartecipazione, l'ETS dovrà fornire una descrizione di dettaglio delle risorse di cui al punto nell'allegato 5.1. La qualità della compartecipazione è inoltre valutata come da articolo 11.3 del presente Avviso.

Le risorse di cui alla lettera a) rappresentano le risorse che l'Amministrazione precedente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della co-progettazione.

² Così come indicato nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)".



Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.

In particolare, l'importo di cui al punto a) del presente articolo, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.